



Ministero dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

LATINA

Verbale della riunione del Consiglio Accademico del giorno 6 giugno 2023

Il giorno 6 giugno 2023 alle ore 10.00 si riunisce in via telematica sulla piattaforma istituzionale il Consiglio Accademico del Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina.

All'appello risultano

PRESENTI

Cristiano Becherucci, rappr. docenti

Giuliano Barboni, rappr. studenti

Lucy Botrugno, rappr. studenti

Massimiliano Carlini, rappr. docenti

Giulio De Luca, rappr. docenti

Laura Manzini, rappr. Docenti

ASSENTI

Giovanni Borrelli, direttore

Presiede la seduta il vicedirettore Prof. Cristiano Becherucci; funge da verbalizzante il vicedirettore stesso. Riconosciuta la validità della seduta e la presenza del numero legale dei componenti, il vicedirettore dichiara aperta la riunione sul seguente OdG:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Distribuzione delle risorse economiche ai Dipartimenti; comunicazione adempimenti di inizio a.a. 2023/24 in relazione al PGA;
3. Dipartimento di Materie teoriche: proposta di modifica del Regolamento e dei percorsi dei corsi propedeutici;
4. Compiti delle figure funzionali e dei coordinatori;
5. Varie ed eventuali.

Comunicazioni del Direttore

In assenza del Direttore si passa al successivo punto all'Odg.

Distribuzione delle risorse economiche ai Dipartimenti; comunicazione adempimenti di inizio a.a. 2023/24 in relazione al PGA

Si apre una discussione sull'argomento al termine della quale si evidenzia la necessità di trovare un criterio meglio definito per l'assegnazione di risorse ai Dpt. di Materie d'insieme e Materie teoriche e l'esigenza di prevedere una dotazione particolare, svincolata da quella per i Dpt., per gli eventi più impegnativi (concerti orchestrali, big band, orchestra di musica antica).

Dipartimento di Materie teoriche: proposta di modifica del Regolamento e dei percorsi dei corsi propedeutici

Sono pervenute tre distinte comunicazioni dal Dpt. Di Materie teoriche riguardanti:

- 1) Inserimento delle discipline facenti capo al settore COTP/01 - Teoria dell'armonia e analisi
- 2) Modifiche e integrazioni al Regolamento dei Corsi propedeutici
- 3) Proposta Regolamento trienni

Riguardo al primo punto il Consiglio Accademico rimanda la discussione al momento in cui si deciderà di rivedere i percorsi formativi di triennio e biennio degli strumenti tradizionali.

Riguardo alla seconda proposta (Modifiche e integrazioni al Regolamento dei Corsi propedeutici) vengono riportate in corsivo le richieste del Dpt. di Materie teoriche e di seguito le delibere del CA e le eventuali motivazioni:

Art.3 -comma 3

L'assegnazione dello studente ad uno degli anni di corso delle materie teoriche viene effettuata a seguito di un accertamento delle competenze, obbligatorio per tutti gli studenti ammessi al Conservatorio, che si terrà con specifico esame prima dell'inizio dei corsi. Tale accertamento sarà anche teso a stabilire l'ammissibilità dello studente alla frequenza del corso di Armonia: si accede al Corso di Armonia 1 solo se in possesso delle competenze teoriche necessarie corrispondenti al compimento di un primo anno di teoria musicale.

Modifica approvata.

Art.4-comma 1

I corsi di formazione di fascia propedeutica sono costituiti da vari insegnamenti, di durata annuale.

Modifica non approvata: già attualmente alcuni corsi di Storia della musica per i corsi propedeutici sono semestralizzati.

Art.4 -comma 4

Lo studente, dopo aver visionato la disponibilità degli orari, dichiarerà le materie che intende frequentare iscrivendosi, all'inizio dell'a.a. ai rispettivi Corsi per consentire il proprio inserimento in una classe.

Approvato nella seguente forma: Lo studente, dopo aver visionato gli orari pubblicati nel piano annuale delle materie collettive, dichiarerà all'iscrizione le materie teoriche che intende frequentare.

Con la richiesta di iscrizione lo studente accetta di garantire una regolarità di frequenza. Nel caso di difficoltà, sopravvenute in itinere, lo studente dovrà comunicare alla segreteria, che informerà il Docente, la rinuncia alla frequenza del Corso in oggetto. Nel caso di un numero di assenze che superi una percentuale del 50% nel primo trimestre, lo studente è automaticamente estromesso dallo stesso.

Non approvato: incoerente con l'assenza di obblighi di frequenza.

Non essendoci alcun obbligo di frequenza lo studente interno può sempre provare a sostenere, senza aver frequentato, gli esami che certificano il corrispondente livello di competenza presentandosi però come studente interno autodidatta.

Non approvato in quanto pleonastico rispetto all'attuale formulazione del Regolamento dei corsi propedeutici riportata di seguito: "4. Per alcune materie (la disciplina principale, le materie d'insieme e comunque per quelle indicate nello schema dei percorsi) è obbligatoria la frequenza all'80% delle lezioni. Per tutte le altre materie non sussiste alcun obbligo di frequenza; in questi casi lo studente interno può provare a sostenere senza aver frequentato gli esami che certificano il corrispondente livello di competenza."

Art. 6-comma 4

(Accesso al corso: esami di ammissione) Accesso ai corsi delle materie teoriche: L'accesso ai Corsi delle materie teoriche avviene esclusivamente tramite accertamento delle competenze che determinerà i livelli e la conseguente formazione delle classi (vedi art. 3 comma 3).

Non approvato in quanto pleonastico rispetto alla modifica già approvata dell'art. 3.

Art. 7-Comma 1

Per le materie teoriche l'esame di passaggio di corso nella sessione invernale, su richiesta dello studente, è consentito solo con parere favorevole del docente che avrà verificato le competenze dello stesso. Tali competenze dovranno essere adeguate al

programma svolto, fino a quel momento, nell'anno di corso al quale lo studente chiede di essere ammesso.

Non approvato, anche in questo caso il passaggio di corso è deciso grazie a un esame collegiale, quindi da una commissione.

Art. 8-Comma 1

(da aggiungere per le materie teoriche) Il passaggio di anno per i Corsi delle materie teoriche avviene esclusivamente attraverso esame con una valutazione espressa in decimi: lo studente si intende promosso se il voto ottenuto è uguale o superiore ai 6/10.

Non approvato, il Consiglio Accademico non ravvede particolari motivi per cambiare il sistema di valutazione per le sole materie teoriche.

Si ricorda che l'approvazione del CA non è sufficiente e che le modifiche regolamentari prima di essere effettive devono avere l'approvazione anche del CdA. Attualmente il CdA è incompleto e non sono possibili decisioni collegiali. Fino all'approvazione del CdA e alla pubblicazione del nuovo testo resta valido il Regolamento attuale e vigente.

In merito alla terza serie di osservazioni e proposte (Proposta Regolamento Triennio) il CA ricorda che i corsi accademici sono disciplinati nelle loro linee generali dal Regolamento didattico la cui modifica è sottoposta a autorizzazione ministeriale. Il CA rimanda la disamina e una risposta dettagliata al documento a una prossima riunione, ricordando solo in questa sede che i corsi di debito di storia (corsi quindi obbligatori e supplementari rispetto al percorso formativo) sono stati aboliti e che quindi in nessun modo può essere prefigurato un obbligo. All'opposto, nel documento in oggetto è scritto: *“Nei casi in cui la preparazione dello studente non sia ritenuta idonea al corso di Storia e storiografia, questi dovrà frequentare il corso propedeutico”*. Tale previsione è contraddittoria con l'abolizione dei debiti, e in tal senso il documento è da emendare.

Gli altri aspetti descritti nel documento risultano meno problematici e, come già espresso, riceveranno una risposta più dettagliata nel prossimo futuro.

Compiti delle figure funzionali e dei coordinatori

Il Consiglio Accademico definisce le mansioni delle figure funzionali e dei coordinatori di Dpt. Il mansionario verrà descritto nel prossimo Collegio dei docenti e costituisce l'all. A al presente verbale.

Varie ed eventuali

Il Consiglio Accademico delega il Direttore a bandire le graduatorie d'Istituto per docenti di Clarinetto jazz, Tromba jazz, Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica. Inoltre delega il Direttore a bandire una selezione comparativa per collaboratori a supporto alla didattica ai seguenti strumenti: pianoforte, clavicembalo, oboe, fagotto, corno, viola, canto (soprano, mezzosoprano, tenore , basso). Il CA sollecita inoltre l'emanazione del bando per il collaboratore informatico.

Alle ore 14 termina la riunione; il CA si aggiorna al giorno 19 giugno alle ore 17.30.

Il giorno 19 giugno 2023 alle ore 17.30 si riunisce in via telematica sulla piattaforma istituzionale il Consiglio Accademico del Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina, in aggiornamento e continuazione della riunione del 9 maggio u.s.

All'appello risultano

PRESENTI

Giovanni Borrelli detto Gianfranco, Direttore
Cristiano Becherucci, rappr. docenti
Giuliano Barboni, rappr. studenti
Lucy Botrugno, rappr. studenti
Massimiliano Carlini, rappr. docenti
Giulio De Luca, rappr. docenti
Laura Manzini, rappr. Docenti

Presiede la seduta il Direttore Prof. Giovanni Borrelli; funge da verbalizzante il Direttore stesso. Riconosciuta la validità della seduta e la presenza del numero legale dei componenti, il Direttore dichiara aperta la riunione sul seguente OdG (punti residui della seduta del 6 giugno u.s.):

Varie ed eventuali

Varie ed eventuali

È pervenuta una proposta di attivazione di un corso libero orientato all'aggiornamento delle maestre degli Istituti comprensivi da parte dei colleghi di didattica della musica Molella, Perna, Possenti e intitolato "il Direttore del coro di voci bianche". La proposta è stata presentata in Dpt ed è corredata di una scheda di progetto. Il corso non prevede spesa per esterni e sarà svolto all'interno dell'orario di servizio dei colleghi. Il CA

approva l'attivazione del corso, rimettendo al CdA la decisione sui costi di adesione per i discenti.

Il CA, in previsione della prossima discussione sulle materie opzionali per l'a.a. 2023/24, indica alcune linee guida di carattere gestionale: tutte le materie opzionali (ivi incluse quelle riguardanti il secondo strumento, denominate "Elementi di...") si devono svolgere come collettive. Eventuali ripetizioni del modulo vanno autorizzate dalla Direzione. Le materie opzionali attivate non possono in nessun caso prefigurare l'attribuzione di ore aggiuntive.

Per alcune discipline (pratica pianistica, pratica clavicembalistica, pratica pianistica jazz, pratica al pf per didattica, lettura della partitura ecc.) riportate nei percorsi formativi (griglie) come individuali, il CA approva preventivamente un'effettuazione delle lezioni in piccoli gruppi di livello omogeneo formati a discrezione del docente, dando così pratica applicazione alla tipologia di materia "individualizzata" evocata più volte nelle nuove linee guida del CNAM.

Per mero errore materiale nelle vecchie griglie di Jazz l'insegnamento di "Forme, sistemi e linguaggi jazz" è in alcuni percorsi segnato come individuale, mentre è da intendersi ovviamente come collettivo. Inoltre, in alcuni percorsi e sempre per lo stesso insegnamento, la verifica prevista è, sempre per errore materiale, una doppia idoneità invece di idoneità al primo anno ed esame al secondo. Il CA quindi specifica che l'insegnamento è sempre collettivo e la forma di verifica è idoneità alla prima annualità ed esame alla seconda.

La Prof.ssa Manzini segnala che i saggi sono effettuati in misura ancora scarsa e che bisognerebbe adottare misure tese a valorizzare questo tipo di attività; propone di interrompere le attività del PGA dal 15 maggio al 15 giugno, per consentire l'effettuazione dei saggi, di prove e studio in auditorium da parte degli studenti. Il CA approva: i concerti non verranno programmati nella finestra temporale che va dal 15 maggio al 15 giugno, periodo destinato ai saggi e alle esercitazioni in auditorium, attività fondamentali per la didattica. Nello stesso periodo eventuali masterclass o seminari verranno effettuati in locali diversi dall'auditorium. periodo destinato ai saggi e alle esercitazioni in auditorium, segnalando l'esigenza ai dipartimenti di non programmare le attività del prossimo a.a. in quel periodo.

Il Direttore, anche verbalizzante
Prof. G. Borrelli